



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5255

Seduta del 20/09/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI  
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI  
ALESSANDRA LOCATELLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
FABIO ROLFI  
FABRIZIO SALA  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO "PATRIMONIO IMPRESA – MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA" DI CUI ALLA DGR 12 MAGGIO 2021, N. XI/4697 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI GARANZIA TRA REGIONE LOMBARDIA E FINLOMBARDA S.P.A.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito      Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Maria Carla Ambrosini

L'atto si compone di 35 pagine

di cui 21 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

#### **RICHIAMATI:**

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

#### **VISTI:**

- il D.L. 22/04/2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il D.L. 23/07/2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

**RILEVATO** che anche Banca d'Italia nello studio "*Firm undercapitalization in Italy: business crisis and survival before and after COVID-19*" di dicembre 2020 ha definito come problematica la situazione delle imprese italiane in termini di diffusione della sottocapitalizzazione delle stesse, con un aggravamento del fenomeno in relazione alla difficile congiuntura economica correlata alla pandemia di COVID-19;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RICHIAMATO** il PDL 162 "Legge di semplificazione 2021", approvato giorno 11 maggio 2021 in Consiglio Regionale, e in particolare l'articolo 10 bis che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale:

- al comma 1 autorizza la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale; la garanzia è volta a consentire alle PMI di ottenere un'anticipazione sul finanziamento riconosciuto, in misura almeno pari al sessanta per cento del valore del finanziamento;
- al comma 2 prevede che la Giunta regionale definisca criteri, modalità e termini per la concessione della garanzia di cui al comma 1, assicurando il rispetto degli adempimenti correlati agli obblighi in materia di aiuti di Stato di cui all'articolo 11 bis della legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea);

**RICHIAMATA** la DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 che, in attuazione del richiamato PDL 162, ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della DGR abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

**DATO ATTO** che la richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi 140.000.000,00 di euro, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - Euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Finlombarda S.p.A.;

- Euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa e euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della Legge Regionale "Legge di semplificazione 2021";
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura rinviando a specifico incarico, dopo la numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021", la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;
- demandato a successivo provvedimento di Giunta, da adottare dopo la numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021", l'aggiornamento del Prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda S.p.A. di cui alla D.G.R. 30 dicembre 2020, n. XI/4154;
- stabilito che le agevolazioni di cui alla "Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" sono concesse ed erogate, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:
  - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
  - per l'eventuale quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo); qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115;

- stabilito che nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013:
  - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
  - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
  - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione N. 182/2010;
  - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
    - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
    - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
    - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- stabilito che nel rispetto del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” l'agevolazione:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- può essere concessa ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e del relativo aiuto;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essersi trovata in difficoltà al 31/12/2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- stabilito, altresì, che le agevolazioni della misura:
  - possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
  - decorso il termine di validità del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e del relativo Aiuto SA.62495), saranno inquadrare nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020)



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

- qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115;
- previsto che per le agevolazioni concesse sulla misura, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, in sede di erogazione non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978;
- disposto che sulla base delle disposizioni normative di cui all'art. 10 bis del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, in sede di erogazione del contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021";

**VISTA** la Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di Semplificazione 2021" pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL all'articolo 13 della Legge Regionale;

### **RICHIAMATI:**

- la DGR 14 giugno 2021, n. XI/4891 che ha aggiornato il prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda s.p.a. includendo anche la gestione della misura a favore della patrimonializzazione delle PMI lombarde di cui alla richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697;





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando "Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;

**VISTA** la Legge Regionale 06 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali" che al comma 7 dell'articolo 4 "Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie", ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di semplificazione 2021" inserendo il comma 1bis che reca *"La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto"* e il comma 3bis che dispone *"In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023';*

**RICHIAMATO** il d.d.u.o. 26 agosto 2021, n. 11416 che ha approvato il primo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 71 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 4.891.371,10 a fronte di aumenti di capitale di circa 20 milioni e spese per i programmi di investimento per oltre 15,5 milioni;

**DATO ATTO** che le domande ad oggi presentate, comprese le 71 già concesse, sono 142 per un totale di contributi a fondo perduto richiesti per oltre 8,7 milioni con un consumo quindi di circa il 60% della dotazione finanziaria stanziata dalla richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 sulla quota di contributi a fondo perduto, mentre le richieste di finanziamento da parte di Finlombarda S.p.A.



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

sono state presentate solo da 12 imprese e al momento solo una risulta concedibile ed è coperta con la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia, mentre le altre sono ancora in istruttoria economico-finanziaria da parte di Finlombarda S.p.A.;

**VALUTATO** il rilevante effetto leva del Bando Patrimonio Impresa che con il solo contributo a fondo perduto sull'aumento di capitale riesce a produrre un moltiplicatore di investimenti privati tra la patrimonializzazione e gli investimenti sugli obiettivi strategici previsti dal bando per la ripresa e il rilancio dell'impresa di 1 a 7;

**DATO ATTO** che non è ancora stato approvato in Giunta lo Schema di Accordo di Garanzia tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per disciplinare i termini e le condizioni della Garanzia Regionale da rilasciarsi da parte di Regione Lombardia a copertura parziale del rischio assunto da Finlombarda S.p.A. in relazione a ciascun Finanziamento, qualora non sia ottenibile la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia o di un Consorzio Collettivo di Garanzia Fidi (Confidi);

**RITENUTO** pertanto opportuno:

- ridurre la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda S.p.A. da 25.000.000,00 di euro a 10.000.000,00;
- incrementare la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro di euro 15.000.000,00 rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- approvare lo Schema di Accordo di Garanzia tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per disciplinare i termini e le condizioni della Garanzia Regionale da rilasciarsi da parte di Regione Lombardia a copertura parziale del rischio assunto da Finlombarda S.p.A. in relazione a ciascun Finanziamento, qualora non sia ottenibile la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia o di un Consorzio Collettivo di Garanzia Fidi (Confidi);

**VISTA** la Legge 24/12/2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)" e s.m.i. che al comma 17 dell'articolo 3 prevede che gli enti di cui al comma 16, tra i quali rientrano le



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

Regioni a statuto ordinario, a decorrere dal 2015 rilasciano garanzie solo a favore dei soggetti che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito e per le finalità definite dal comma 18 e stabilisce che non costituiscono indebitamento art. 119 della Costituzione le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio;

**VISTO** l'Allegato A "Schema di Accordo di Garanzia tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per il Bando Patrimonio Impresa", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che:

- l'incremento della dotazione finanziaria della quota di risorse destinate ai contributi a fondo perduto, pari a 15.000.000,00 di euro, trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14888 del bilancio 2021 che, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15/2021 presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- la quota di risorse regionali destinate alla garanzia regionale gratuita resta accantonata per euro 10.000.000,00 sul capitolo 11.03.11.545;
- i finanziamenti di Finlombarda S.p.A. sono concessi nei limiti della dotazione finanziaria regionale;

**STABILITO** di confermare che l'incremento della dotazione finanziaria di cui al presente provvedimento non comporta modifiche rispetto all'inquadramento degli aiuti di stato come previsto dalla richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 e dal Bando attuativo di cui al richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917;

**ACQUISITO** il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla DGR n. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019, nella seduta del 14 settembre 2021;

**STABILITO** di:

- autorizzare alla sottoscrizione dell'accordo di garanzia di cui all'Allegato A del



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

presente provvedimento il Direttore Centrale protempore della Direzione Centrale Bilancio e finanza della Presidenza;

- demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico le attività di gestione della garanzia come definite nell'accordo di garanzia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il relativo monitoraggio;

#### **DATO ATTO** che:

- le modalità per l'attuazione e la gestione della garanzia sono definite all'interno dello schema di accordo di garanzia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e non sarà pertanto necessario procedere con la definizione di un apposito incarico;
- la garanzia di Regione Lombardia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento avrà validità fino al 31 dicembre 2028 in coerenza con la durata massima del finanziamento e con i tempi istruttori del procedimento sia in fase di concessione che di rendicontazione; nel caso in cui su nessuna domanda dovesse essere necessaria la garanzia regionale l'Accordo diverrà inefficace con la chiusura del Bando;

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**All'unanimità dei voti**, espressi nelle forme di legge;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **DELIBERA**

1. di ridurre sul Bando Patrimonio Impresa la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda S.p.A. da 25.000.000,00 di euro a 10.000.000,00;
2. di incrementare sul Bando Patrimonio Impresa la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro di euro 15.000.000,00 rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
3. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente lo Schema di Accordo di Garanzia tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., finalizzato a disciplinare i termini e le condizioni della Garanzia Regionale da rilasciarsi da parte di Regione Lombardia a copertura parziale del rischio assunto da Finlombarda S.p.A. in relazione a ciascun Finanziamento, qualora non sia ottenibile la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia o di un Consorzio Collettivo di Garanzia Fidi (Confidi);
4. di dare atto che:
  - l'incremento della dotazione finanziaria della quota di risorse destinate ai contributi a fondo perduto, pari a 15.000.000,00 di euro, trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14888 del bilancio 2021 che, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15/2021 presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
  - la quota di risorse regionali destinate alla garanzia regionale gratuita resta accantonata per euro 10.000.000,00 sul capitolo 11.03.11.545;
  - i finanziamenti di Finlombarda S.p.A. sono concessi nei limiti della dotazione finanziaria regionale;
5. di confermare che l'incremento della dotazione finanziaria di cui al presente provvedimento non comporta modifiche rispetto all'inquadramento degli aiuti di stato come previsto dalla richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 e dal



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Bando attuativo di cui al richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, nonché alle altre disposizioni del Bando medesimo;

6. di autorizzare alla sottoscrizione dell'accordo di garanzia di cui allo Schema Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Direttore Centrale protempore della Direzione Centrale Bilancio e finanza della Presidenza;
7. di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico le attività di gestione della garanzia come definite nell'accordo di garanzia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il relativo monitoraggio;
8. di dare atto che:
  - le modalità per l'attuazione e la gestione della garanzia sono definite all'interno dello schema di accordo di garanzia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e non sarà pertanto necessario procedere con la definizione di un apposito incarico;
  - la garanzia di Regione Lombardia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento avrà validità fino al 31 dicembre 2028 in coerenza con la durata massima del finanziamento e con i tempi istruttori del procedimento sia in fase di concessione che di rendicontazione; nel caso in cui su nessuna domanda dovesse essere necessaria la garanzia regionale l'Accordo diverrà inefficace con la chiusura del Bando;
9. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su Bandi Online e sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge